



Comune di POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 16-04-2014

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di aprile alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAVANI AVV. PAOLO	P	PARESCHI RITA	P
GARUTI ELETTRA	P	PERRONE FRANCESCA	P
PETRUCCI VINCENZO	A	VANCINI AMEDEO MARCELLO	P
BERGAMI MARCO	P	SANI RODOLFO	A
INGARGIOLA ENZO	A	CAVALLO FRANCESCO	P
FERRON LUIGI	P	BERGAMI ANDREA	P
POPPI MARCO	P	BRUNELLO PIER GIORGIO	P
CASARI SILVIA	P	GARUTI DANIELE	P
RAVOLINI LORENO	P		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assessori esterni: 0

Assume la presidenza il Signor FERRON LUIGI in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor CAVALLARI DR.SSA ORNELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	N	Comunicata ai Capigruppo	S
---------------------------	---	--------------------------	---

PARERI

espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. N. 267/2000 "T.U.E.L."

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE

2/6/2014



Il Responsabile d'Area interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE

2/6/2014

Il Responsabile d'Area interessato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D. Lgs. N. 267/2000 "T.U.E.L."
per €. _____

Il Responsabile d'Area interessato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge di stabilità – legge 27 dicembre 2013, n. 147 - con la quale è stato istituito, a decorrere dall'anno 2014, il tributo sui servizi indivisibili – TASI;

VISTO il comma 669, della legge n. 147 del 2013, il quale individua il presupposto impositivo della TASI nel possesso o detenzione *“a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l’abitazione principale come definita ai fini dell’imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti”*;

VISTO il comma 670 che esclude dalla TASI *“le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all’articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva”*;

VISTO il comma 675 che dispone che *“la base imponibile è quella prevista per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU)”* di cui all’art. 13 del Dl n. 201 del 2011;

VISTO il comma 672, il quale prevede in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

VISTO il comma 676, il quale stabilisce che l’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l’aliquota fino all’azzeramento.

VISTO il comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l’aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;

VISTO il comma 682, con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l’applicazione della TASI, concernente tra l’altro:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;
- 2) l’individuazione dei servizi indivisibili e l’indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 692, il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l’esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;

SI RITIENE opportuno stabilire l’applicazione dell’aliquota del 1,9 per mille per l’abitazione principale e relative pertinenze e di una detrazione sull’imposta dovuta di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a quattordici anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell’unità immobiliare destinata ad abitazione principale, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013);

PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE SI INTENDE :

1) **Per abitazione principale** si intende l’immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l’abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un

solo immobile, con esclusione dei fabbricati iscritti in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9, i quali saranno soggetti ad IMU;

2) Per **pertinenze** dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 302 del 27/12/2013, con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 al 28/02/2014;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 43 del 21/02/2014, con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 al 30/04/2014;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

SU proposta della Giunta;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti reso ai sensi del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012;

VISTI gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

VISTO il risultato della votazione palese che ha riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n.14

Voti favorevoli: n.10

Voti contrari: n.4

Astenuti: n.0

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 :

- ALIQUOTA 1,9 per mille

da applicare alle Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite ai fini IMU, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, escluse le abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, per le quali sarà determinata l'aliquota consentita ai fini IMU ;

3) di stabilire l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2013 n.147, per tutti i fabbricati DIVERSI da quelli indicati al precedente punto 2) e per tutte le restanti aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti ;

4) di determinare le seguenti **DETRAZIONI** TASI, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013):

- di **50,00 euro** sull'imposta dovuta TASI per abitazione principale e relative pertinenze, per ciascun figlio di età non superiore a quattordici anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

5) di dare atto che l'importo della TASI iscritta in bilancio di previsione 2014, di € 350.000,00, rappresenta una quota parte rispetto al totale delle spese per servizi indivisibili sostenute dal Comune, e che qui di seguito si evidenziano:

- pubblica sicurezza e vigilanza	€ 262.104,24
- servizi cimiteriali	€ 30.000,00
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica	€ 81.500,00
- servizi socio-assistenziali	€ 360.000,00
- servizio di protezione civile	€ 5.400,00
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€ 72.100,00
- illuminazione stradale pubblica	€ 240.000,00

6) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

7) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

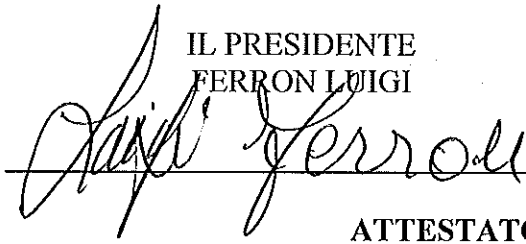
8) di dare atto che ai sensi della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è il Geom. Gianni Rizzoli, Responsabile A.P.O. dell'Area Gestione del Territorio;

9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
FERRON LUIGI



IL SEGRETARIO COMUNALE
CAVALLARI DR.SSA ORNELLA



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

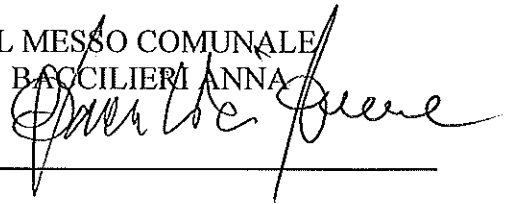
Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Li

23/6/14



IL MESSO COMUNALE
BACCILIERI ANNA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAVALLARI DR.SSA ORNELLA

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAVALLARI DR.SSA ORNELLA